



Delibera della Giunta Regionale n. 606 del 03/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020. ATTI DI INDIRIZZO PER L'ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLA PIATTAFORMA DI GARANZIA MULTIREGIONALE AGRI PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA AGRI IN ITALIA E GLI ALTRI INVESTITORI ISTITUZIONALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FERS), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);
- b. il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per la programmazione 2014/2020;
- c. il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014 definisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e. il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione, come modificato dal regolamento di esecuzione 1242/2017, che reca le modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- f. la Commissione europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3, del valore complessivo di € 1.836.256.198,35 di cui € 1.110.935.000,00 in quota UE;
- g. con Deliberazione n 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- h. la Commissione europea con Decisione n. C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 2.2, del valore complessivo di € 1.836.256.198,35 di cui € 1.110.935.000,00 in quota UE;
- i. con Deliberazione n 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- j. Il PSR Campania 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale del FEASR nell'ambito della strategia che la Commissione Europea con comunicazione COM (2010) "EUROPA 2020" ha definito per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" con la quale è stata lanciata un'azione riformatrice volta a rafforzare l'economia europea nel prossimo decennio attraverso tre priorità:
 - crescita intelligente, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

- crescita sostenibile, per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
- crescita inclusiva, per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;

TENUTO CONTO che:

- a. La Commissione Europea ha prodotto un documento di sintesi a supporto delle Autorità di Gestione per l'uso degli Strumenti Finanziari, nel periodo di programmazione 2014-2020 (Ref. Ares(2014)2195942 - 02/07/2014), in cui è sottolineata l'importanza della strategia degli Strumenti Finanziari come leva degli investimenti pubblici, fornendo evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento sub ottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere;
- b. ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Reg. (UE) 1303/2013, il sostegno di strumenti finanziari è basato su una valutazione ex ante che abbia fornito evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento sub ottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere;
- c. che la valutazione ex ante per gli strumenti finanziari nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) si pone a supporto dell'Autorità di Gestione nel definire la struttura e la politica di investimento di uno o più strumenti finanziari facilitandone l'implementazione. Obiettivo ultimo della valutazione ex ante è, quindi, quello di assicurare che le risorse dei Fondi SIE destinate agli Strumenti Finanziari siano in linea con le previsioni programmatiche, entro cui sono previsti, e permettano di conseguire i risultati programmati seguendo principi di sana gestione finanziaria;
- d. che con richiesta prot. 0736826 del 11/11/2016, la AdG del PSR Campania ha rappresentato il forte interesse ad introdurre gli Strumenti Finanziari tra le modalità di attuazione del Programma, chiedendo al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di avviare il processo di valutazione ex ante come previsto dall'articolo 37 del Reg. gen. (UE) n. 1303/2013;
- e. che la modifica al PSR Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019, approvata dalla Commissione europea con Decisione n. C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017, tiene conto anche dei risultati della valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari Fondi Strutturali 2014-2020 e della ipotesi di costituire il Fondo Multiregionale di Garanzia supportato dal FEASR al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del sostegno delle tipologie d'intervento 4.1.1 e 4.2.1 ai sensi degli artt. 37-46 del Reg. (UE) 1303 del 17 dicembre 2013, che costituiscono una categoria speciale di spesa;

TENUTO CONTO che:

- a. lo strumento finanziario di garanzia la cui gestione, attraverso l'Accordo di Finanziamento, è affidata al Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) presenta alcuni elementi innovativi rispetto agli strumenti già posti in essere nelle precedenti programmazioni e che sono stati oggetto anche della valutazione. In particolare, lo strumento di garanzia si inserisce all'interno di una Piattaforma multi-regionale di garanzia, aperta all'adesione di tutte le regioni. Tale dimensione sovraregionale ha

- consentito di attirare l'interesse, oltre che del FEI, anche della BEI e di Cassa Depositi e Prestiti che hanno deciso di contribuire con risorse come investitori senior – in misura paritetica al contributo messo a disposizione da parte di ciascuna regione aderente – generando un effetto moltiplicatore delle risorse a disposizione del territorio che, grazie anche alle caratteristiche intrinseche del prodotto, sarà almeno pari a 4 volte le risorse messe a disposizione dalla Regione Campania, con un target di 6 volte i fondi regionali;
- b. in sintesi, con un contributo del Programma di Sviluppo Rurale pari ad Euro 10 milioni, il FEI consentirà al settore agricolo e della trasformazione dei prodotti agricoli campani di usufruire di nuova finanza per circa 54 milioni di EURO, con la responsabilità in capo al FEI – primaria istituzione finanziaria partecipata dalla Banca Europea per gli Investimenti e dalla Commissione Europea – di verificare che i prestiti siano erogati con tassi d'interesse più bassi di quelli ordinari;
 - c. nonostante la natura multiregionale dell'iniziativa, il ritorno territoriale in Regione Campania delle risorse conferite con l'effetto moltiplicatore previsto di cui al punto a) è garantito dall'Accordo di finanziamento e, infatti, gli intermediari finanziari che saranno selezionati dal FEI dovranno dimostrare, in sede di selezione, di essere in grado di erogare le agevolazioni finanziarie tenendo conto della dimensione e delle caratteristiche del territorio regionale
 - d. lo strumento finanziario ha anche una natura pilota nell'ambito del FEASR vista la minore propensione del comparto agricolo all'utilizzo di strumenti di tipo rotativo, permettendo dunque alla Regione di sperimentare l'utilizzo di strumenti diversi dal "fondo perduto", anche alla luce di una maggiore attenzione manifestata in tal senso dalla Commissione Europea;
 - e. tale portata innovativa lo è per la Regione Campania che è parte della sperimentazione con le altre sette Regioni italiane, ma costituisce anche una innovazione in Europa del sistema di accesso ai finanziamenti in agricoltura;
 - f. per quanto concerne il prodotto finanziario che sarà utilizzato nell'ambito della Piattaforma, si tratta di una garanzia senza limiti di portafoglio (c.d. uncapped) che copre il 50% del rischio di perdite su tutti i prestiti che saranno erogati ai percettori finali da parte degli intermediari finanziari selezionati. L'utilizzo di un tale strumento "uncapped" messo a disposizione dal FEI (Istituzione Finanziaria Internazionale con rating AAA) permette anche agli intermediari finanziari selezionati di beneficiare di un possibile minor accantonamento patrimoniale (*capital relief*) in base alla regolamentazione bancaria (Basilea) applicabile con un impatto positivo sull'appetito di rischio delle banche a concedere prestiti ai percettori finali sul territorio regionale;
 - g. La Piattaforma è gestita dal FEI, anche in funzione di coordinamento, ma vede la partecipazione di BEI, Cassa Depositi e Prestiti come investitori senior;
 - h. ISMEA sta valutando un proprio investimento nella fascia di rischio "mezzanine" dunque apportando ulteriori risorse per coprire il rischio di perdite dei prestiti erogati dalle banche;
 - i. Rilevante sarà il vantaggio per gli imprenditori che potranno accedere in tempi brevi al finanziamento

RILEVATO che il nucleo di valutazione all'esito dell'analisi ex ante, rilevando che il Fondo Multiregionale proposto dal FEI (uncapped o verticale, senza limite di portafoglio e a garanzia

“a prima richiesta”) risolve alcune delle criticità messe in evidenza dal Rapporto di Valutazione ex post del PSR 2007-2013, evidenzia, tra l’altro, le seguenti considerazioni conclusive:

- a. grande interesse da parte del mondo agricolo per lo Strumento Finanziario “Fondo di Garanzia” ed, in particolare, per quello proposto dal FEI per le Sottomisure 4.1 e 4.2 con focus area 2a del PSR Campania 2014-2020, che risponde all’esigenza di accesso al credito emersa dall’analisi del fallimento di mercato e dalla verifica del gap (restrizione dell’offerta di credito da parte degli intermediari finanziari nei confronti della clientela, soprattutto imprese, in presenza di una potenziale domanda di finanziamenti insoddisfatta) relativo alle imprese agricole campane;
- b. coinvolgimento di investitori privati o pubblici con maggiore propensione al rischio, anche per superare le difficoltà a quotare in questa fase il rischio connesso alla concessione di prestiti garantiti agli imprenditori agricoli, data l’esigenza di massimizzare la leva finanziaria e la tradizionale reticenza degli operatori finanziari ad assumere rischi elevati ;

CONSIDERATO CHE:

- a. l’obiettivo della Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l’attuazione dell’Iniziativa Agri in Italia (la “Piattaforma”) è quello di porre in essere uno strumento finanziario comune, che avrà caratteristiche e requisiti omogenei e armonizzati in tutte le Regioni aderenti all’iniziativa, principalmente finalizzato a consentire ai beneficiari delle misure supportate (4.1 e 4.2) di ricevere prestiti garantiti al 50% dal FEI, senza alcun limite per gli intermediari finanziari a livello di portafoglio e con trasferimento del beneficio della garanzia (in termini di minori tassi di interesse e/o minori garanzie collaterali richieste) a vantaggio dei destinatari finali, percettori dei prestiti garantiti;
- b. a seguito di buon esito della negoziazione con tutte le parti coinvolte il FEI ha reso disponibile, in data 25/07/2017, la documentazione contrattuale afferente alla Piattaforma di Garanzia, nella forma /di Accordo di finanziamento ai sensi dell’art. 38, paragrafo 7, del Reg. (UE) 1303/2013, conformemente ai termini e alle condizioni uniformi di cui al Reg. (UE) n. 964/2014;
- c. l’importo del PSR Campania da destinare alla Piattaforma di Garanzia, pari a 10 (dieci) milioni di euro, è stato quantificato con riferimento alle verifiche di congruità e ponderazione rispetto alla strategia, ai risultati attesi e alle criticità rilevate nella Valutazione ex ante degli strumenti finanziari;
- d. la ripartizione del contributo del PSR Campania per sotto-misura, che sarà indicata nell’Accordo sui Termini Specifici della Regione, dovrà intendersi di natura meramente indicativa e che il FEI, per garantire la flessibilità dello Strumento Finanziario di garanzia, attuato nell’ambito della Piattaforma sulla base della domanda del mercato, sarà autorizzato a mettere in comune e impegnare tali risorse con riferimento alla misura 4 del PSR e che, pertanto, l’imputazione effettiva della spesa alle sotto-misure 4.1 e 4.2 sarà possibile solo in fase di certificazione finale PSR, sulla base delle erogazioni effettive ai Beneficiari Finali;

- e. che il modello di contratto, che verrà sottoscritto da tutte le regioni aderenti, è unico ed ampiamente condiviso nella sua elaborazione con le regioni aderenti e le altre amministrazioni coinvolte;
- f. in data 8 Aprile 2017, nelle more dell'adozione da parte dei Servizi della Commissione Europea della Decisione di approvazione delle modifiche introdotte, in occasione dell'incontro presso Verona fiere tra il Commissario Europeo per l'Agricoltura e il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, l'Assessore ai Fondi europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea, Bacino Euro-Mediterraneo ha sottoscritto il **Protocollo d'Intesa** tra le Regioni aderenti alla Piattaforma multiregionale di garanzia FEI e gli altri investitori istituzionali (BEI, CDP, FEI, ISMEA), il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 541 dell'11/04/2017;

TENUTO CONTO del parere reso dall'Ufficio della programmazione Unitaria con nota prot. n 0021815/UDCP/GAB/VCG1del 10.08.2017;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'attivazione dello strumento finanziario di garanzia demandando alla Direzione alle politiche agricole, alimentari e forestali, la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento, in coerenza con gli indirizzi del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'importo del PSR Campania da destinare alla Piattaforma di Garanzia, pari a **10 (dieci) milioni di euro** è stato quantificato con riferimento alle verifiche di congruità e ponderazione rispetto alla strategia, ai risultati attesi e alle criticità rilevate nella Valutazione ex ante degli strumenti finanziari;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di procedere all'attivazione dello strumento finanziario di garanzia demandando alla Direzione Generale alle politiche agricole, alimentari e forestali, la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento in coerenza con gli indirizzi del presente provvedimento;
2. che l'importo del PSR Campania da destinare alla Piattaforma di Garanzia sia pari a 10 (dieci) milioni di euro, la cui gestione dovrà intendersi di natura meramente indicativa e che il FEI, per garantire la flessibilità dello Strumento Finanziario di garanzia, attuato nell'ambito della Piattaforma sulla base della domanda del mercato, sarà autorizzato a mettere in comune e impegnare tali risorse con riferimento alle tipologie d'intervento 4.1.1 e 4.2.1;

3. che l'imputazione effettiva della spesa alle tipologie d'intervento 4.1.1 e 4.2.1 sarà possibile solo in fase di certificazione finale del PSR, sulla base delle erogazioni effettive ai Beneficiari Finali;

di trasmettere il presente atto:

- agli Assessori,
- al Capo di Gabinetto,
- al Responsabile della Programmazione Unitaria,
- al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici,
- alla UOD 50.07.01
- alla UOD 50.07.02
- al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale
- al MiPAAF- Dipartimento delle Politiche Competitive del mondo rurale e della qualità
Direzione
- Generale della competitività per lo sviluppo rurale,
- ad AGEA-OP
- al BURC ai fini della pubblicazione

- ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania